Suresnes – 12 – 1, 82 –

Caro Venza,

Le mie pagine di memorie sono a prendere e a lasciare. Sono disordinata in tutto, la colpa? un po' di tutto specialmente l'ambiente in casa. Se ne parlerò a voce quando saremo assieme.

Pensavo che del mio scritto avresti preso, qui, e là qualche dettaglio.

Certo, la mia lunga militanza, fin da giovanissimo, posso avere un po' d'esperienza. Tutto si riassume nella mia coerenza, nella mia coscienza, e tutto in me. 2

Vieni, e ne parleremo come ancora non ne abbiamo parlato.

Vi è una cosa che mi tormenta da parecchi anni, ma che non ho tenuto conto a suo tempo.

A Carrara nell'agosto 68 all'apertura del congresso mi trovavo il mio palco assieme a Umberto, P.C. Massini, un suo cugino, non ricordo bene, ma doveva esserci anche Augusto Boccone di Firenze. Come c'era radio e giornalisti di diverse nazioni. Una rivista (Spectable des Images du Monde) credo di nessun colore politico, ma d'informazione (però ora passata in mani

di avversari politici, cioè di marca reazionaria.
Avevo un n° della rivista di settembre 1968 che mi fu preso a Firenze da individui che mi presero nella vettura, diversi documenti per me interessanti; chissà, loro, cosa pensavano trovare. In questa rivista per= prendere Cohn Bendit nel palco sopra di noi, in fotografia, noi che venivamo di sotto fummo ugualmente presi. Ieri ora mi due pagine quasi del mezzo anche una fotografia di Backounin e Kropotkine e relativa documentazione.
Ho cercato, non mi riesce nitrac ovarne un N° e anche fotocopiarlo.
Ho pensato, un momento, a Jean Maitron professore a la Sorbonne che scrive sul movimento anarchico e operaio d'un passato assai indietro. Nella Biblioteca Nazionale si può forse avere, ma chi è autorizzato alle ricerche? Ne parleremo per il minuto alla tua venuta.
Per la documentazione sulla Spagna e l'Aragon, mi spiace= conosci, tu, il Libro di Gaston Leval (Le' Espagne Libertaire?
Arrivederci dunque quest'altro mese
Fraternamente tuo Gizelli

dO1S 0000